

2022-1-IT02-KA220-SCH-000089154



Bridge

E+ project

TOOLKIT

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union

CONTENT

COLLABORAZIONE

- Costruire una comunità collaborativa
- Classopolis
- Vieni, facciamolo insieme!
- Le nostre storie in inglese!
- Caccia al Tesoro delle Parole
- Esplorare il nostro paese
- Social media & privacy
- Esploratori Collaborativi!

COLLABORAZIONE _1_ Costruire una comunità collaborativa

DIDEAS

Scheda attività

n. 1

Favorire la collaborazione e il lavoro di squadra tra gli studenti, creando al contempo un senso di comunità all'interno della classe.

Metodologia	Lavoro a piccoli gruppi	Facilitazione di discussioni di gruppo
Materia	Studi sociali	
Life skill correlate	Collaborazione	
Titolo	Costruire una comunità collaborativa	
Età/classe	12-14 anni	
Durata	140 minuti	
Materiale/Suggerimento per chi facilita	<p>Cose da fare prima dell'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> Assicurarsi che gli studenti comprendano l'importanza della collaborazione e i benefici che porta a tutti in classe. Incoraggiare gli studenti ad ascoltare con rispetto le idee e le opinioni degli altri, promuovendo un ambiente di supporto e inclusione. Fornire orientamento e supporto quando necessario, ma lasciare agli studenti la responsabilità del processo creativo e della risoluzione dei problemi. Facilitare una breve discussione al termine dell'attività per riflettere sull'esperienza e rafforzare il valore della collaborazione nel raggiungimento di obiettivi comuni. <p>Materiali necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> Un grande foglio di carta per ogni gruppo Pennarelli Nastro adesivo <p>Supporti previsti e ostacoli possibili:</p> <p>Ostacoli potenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Livelli di partecipazione diversi: alcuni studenti potrebbero sentirsi intimiditi nel condividere le proprie idee. Si possono adottare strategie come il "giro di parola" per dare a ciascuno la possibilità di contribuire. Bisogni diversi: per studenti provenienti da contesti svantaggiati, considerare l'uso di risorse aggiuntive, come kit artistici a basso costo o accesso a dispositivi digitali. 	

	<p>Strategie di mitigazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Istruzione differenziata: fornire un supporto mirato in base ai livelli e ai bisogni degli studenti, ad esempio con il tutoring tra pari o brevi sessioni di supporto durante l'attività. ● Monitoraggio continuo: interagire attivamente con i gruppi durante l'attività per chiarire dubbi e assicurarsi che tutti partecipino. <p>Suggerimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tecnologia interattiva: integrare strumenti digitali (come lavagne interattive o app di design collaborativo) per coinvolgere anche gli studenti con minori competenze nel disegno. ● Ruoli differenziati: assegnare ruoli specifici all'interno dei gruppi, come "facilitatore" o "documentatore", che possa prendere appunti e organizzare le idee per chi preferisce non disegnare. ● Modelli di supporto: fornire modelli preimpostati o esempi per studenti con bisogni educativi speciali, aiutandoli a contribuire in modo efficace alla creazione del murale.
<p>Descrizione dell'attività</p>	<p>Procedura:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dividere gli studenti in piccoli gruppi di 4-5 membri ciascuno. 2. Fornire a ogni gruppo un grande foglio di carta e dei pennarelli. 3. Spiegare agli studenti che lavoreranno insieme per creare un murale collaborativo che rappresenti la comunità della classe. 4. Assegnare a ogni gruppo un tema specifico legato alla comunità scolastica, come: amicizia, rispetto, diversità o lavoro di squadra. 5. Incoraggiare i gruppi a fare brainstorming e pianificare insieme il murale, assicurandosi che ogni membro abbia un ruolo. 6. Stabilire un tempo limite (circa 20-30 minuti) per la realizzazione dei murali. 7. Al termine, ogni gruppo presenterà il proprio murale alla classe, spiegando il significato del tema scelto e il processo collaborativo adottato. 8. Appendere i murali completati in classe come rappresentazione visiva dello spirito collaborativo della comunità scolastica.

COLLABORAZIONE_2_Classopolis

La Strada - der Weg

Scheda attività

n. 2

La collaborazione tra studenti è un elemento chiave dell'ambiente educativo, in quanto favorisce lo sviluppo di competenze sociali, cognitive ed emotive essenziali per il successo individuale e collettivo. Quando gli studenti lavorano insieme, sono in grado di condividere idee, esperienze e conoscenze, arricchendo così il processo di apprendimento. Una delle caratteristiche principali della collaborazione tra studenti è la promozione della diversità di prospettive e approcci. Ogni studente porta con sé un insieme unico di conoscenze e competenze e la collaborazione offre l'opportunità di condividere e integrare queste diverse prospettive. Ciò favorisce un apprendimento più completo e profondo, poiché gli studenti sono esposti a una gamma più ampia di idee e punti di vista.

Metodologia	Lavoro a piccoli gruppi
Materia	Tecnologia, geografia
Life skill correlate	Collaborazione
Titolo	Classopolis
Età/classe	Scuola secondaria di primo grado 11-14 anni
Durata	120 minuti (2 o 3 lezioni)
Materiale/Suggerimento per chi facilità	<ul style="list-style-type: none"> - Dividere la classe in gruppi - Ogni gruppo deve identificarsi con un nome, ad esempio il nome di un'azienda
Descrizione dell'attività	<p>1. Formazione dei gruppi e assegnazione dei ruoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli studenti vengono divisi in gruppi, ciascuno rappresentante un team di lavoro o una piccola azienda. - Ogni membro del gruppo riceve una scheda che descrive una professione o un ruolo specifico all'interno dell'azienda, come responsabile delle risorse umane, project manager, esperto di marketing o specialista tecnico. <p>2. Assegnazione dei progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - A ciascun gruppo viene assegnato uno o più progetti da realizzare, che possono essere interni al team oppure esterni, richiedendo la collaborazione con altri gruppi. - I progetti possono includere: lo sviluppo di un nuovo prodotto, la creazione di una campagna pubblicitaria, la risoluzione di un problema tecnico o l'organizzazione di un evento. Ogni progetto richiede competenze specifiche che potrebbero non essere presenti tutte all'interno del singolo gruppo.

3. Collaborazione tra gruppi

- Per portare a termine i progetti assegnati, i gruppi devono identificare le risorse mancanti e stipulare contratti con altri gruppi per ricevere supporto.
- Questo può includere l'assunzione temporanea di un membro di un altro gruppo con competenze specifiche, oppure il raggiungimento di un accordo di collaborazione con un intero gruppo.
- Durante il processo di negoziazione, i gruppi devono concordare termini e condizioni, come la durata del prestito di una risorsa, eventuali scambi di servizi, o la divisione dei profitti del progetto finale.

4. Sviluppo di strategie collaborative

- Ogni team deve sviluppare strategie collaborative per raggiungere i propri obiettivi, considerando fattori come la comunicazione interna ed esterna, la gestione del tempo e la distribuzione equa delle risorse.
- I gruppi devono inoltre stabilire modalità per risolvere eventuali conflitti che possano sorgere durante la collaborazione con altri team.

5. Presentazione finale

- Al termine dell'attività, ogni gruppo deve presentare il proprio lavoro alla classe, descrivendo il progetto assegnato, le strategie collaborative attuate, le difficoltà incontrate e come sono state superate, nonché i risultati ottenuti.
- La presentazione deve includere una riflessione su come la collaborazione con altri gruppi abbia influenzato il successo del progetto e su ciò che è stato appreso dal processo.

Questa attività è pensata per sviluppare competenze chiave come la collaborazione, la negoziazione, la comunicazione efficace e la gestione del lavoro di squadra, preparando gli studenti a operare in contesti reali e dinamici.

Riepilogo:

- Ogni gruppo è un team di lavoro/un'azienda
- Ogni membro riceve una scheda con una professione
- Ogni gruppo riceve progetti da svolgere internamente o esternamente, per i quali è necessaria la collaborazione con un membro di un altro gruppo o con l'intero gruppo (es. assunzione o prestito di una figura professionale, o accordo di collaborazione)
- I gruppi sono invitati a contrattare/collaborare per raggiungere gli obiettivi assegnati
- Presentazione finale dell'attività svolta davanti alla classe

COLLABORAZIONE_3_Vieni, facciamo insieme!

La Strada - der Weg

Scheda attività

n.3

Il Peer Tutoring è un metodo educativo basato sull'approccio cooperativo all'apprendimento, in cui uno studente più esperto (tutor) aiuta un compagno di classe (tutee) a migliorare le proprie competenze.

Questo approccio promuove l'aiuto reciproco e il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di insegnamento-apprendimento.

Nel Peer Tutoring, gli studenti acquisiscono conoscenze non solo attraverso le lezioni tradizionali, ma anche grazie a spiegazioni tra pari, discussioni e attività collaborative.

Ciò favorisce l'approfondimento dei concetti, lo sviluppo delle abilità comunicative e il consolidamento delle competenze.

Metodologia	Peer Tutoring
Materia	L2/L3 - Lingua straniera
Life skill correlate	Collaborazione
Titolo	Vieni, facciamo insieme!
Età/classe	Scuola secondaria di primo grado - 11 - 14 anni
Durata	50 minuti per ogni sessione. L'attività si svolge durante l'intero anno scolastico. Le coppie di studenti individuare prevedono la presenza di uno studente più esperto che supporta un compagno con difficoltà nell'apprendimento.
Materiale/Suggerimento per chi facilità	<ul style="list-style-type: none"> - Divisione della classe in coppie - Spiegazione dell'attività - L'attività permette ai ragazzi di comprendere quanto sia importante parlare correttamente un'altra lingua
Descrizione dell'attività	<p>Uno studente - madrelingua oppure che parla fluentemente inglese o tedesco o altra lingua straniera - (tutor) offre supporto a un compagno (tutee) che deve imparare la lingua principale (es. italiano).</p> <p>Il tutor può organizzare sessioni di conversazione linguistica con il tutee, durante le quali si affrontano temi specifici, si pratica la pronuncia e si migliorano le competenze linguistiche.</p> <p>Il tutee avrà l'opportunità di esercitare ascolto e parlato in modo autentico, mentre il tutor offre correzioni e suggerimenti.</p> <p>Per un primo periodo, il tutor può anche fornire un supporto di accompagnamento a scuola.</p> <p>Ad esempio, può aiutare il compagno a chiedere informazioni ai docenti, alla segreteria, ecc.</p> <p>Questo processo favorisce l'apprendimento collaborativo, migliora la fluidità linguistica del tutee e aumenta la fiducia nelle proprie capacità comunicative.</p> <p>-</p>

3. Collaborazione tra gruppi

- Per portare a termine i progetti assegnati, i gruppi devono identificare le risorse mancanti e stipulare contratti con altri gruppi per ricevere supporto.
- Questo può includere l'assunzione temporanea di un membro di un altro gruppo con competenze specifiche, oppure il raggiungimento di un accordo di collaborazione con un intero gruppo.
- Durante il processo di negoziazione, i gruppi devono concordare termini e condizioni, come la durata del prestito di una risorsa, eventuali scambi di servizi, o la divisione dei profitti del progetto finale.

4. Sviluppo di strategie collaborative

- Ogni team deve sviluppare strategie collaborative per raggiungere i propri obiettivi, considerando fattori come la comunicazione interna ed esterna, la gestione del tempo e la distribuzione equa delle risorse.
- I gruppi devono inoltre stabilire modalità per risolvere eventuali conflitti che possano sorgere durante la collaborazione con altri team.

5. Presentazione finale

- Al termine dell'attività, ogni gruppo deve presentare il proprio lavoro alla classe, descrivendo il progetto assegnato, le strategie collaborative attuate, le difficoltà incontrate e come sono state superate, nonché i risultati ottenuti.
- La presentazione deve includere una riflessione su come la collaborazione con altri gruppi abbia influenzato il successo del progetto e su ciò che è stato appreso dal processo.

Questa attività è pensata per sviluppare competenze chiave come la collaborazione, la negoziazione, la comunicazione efficace e la gestione del lavoro di squadra, preparando gli studenti a operare in contesti reali e dinamici.

Riepilogo:

- Ogni gruppo è un team di lavoro/un'azienda
- Ogni membro riceve una scheda con una professione
- Ogni gruppo riceve progetti da svolgere internamente o esternamente, per i quali è necessaria la collaborazione con un membro di un altro gruppo o con l'intero gruppo (es. assunzione o prestito di una figura professionale, o accordo di collaborazione)
- I gruppi sono invitati a contrattare/collaborare per raggiungere gli obiettivi assegnati
- Presentazione finale dell'attività svolta davanti alla classe

COLLABORAZIONE_3_Le nostre storie in inglese!

La Strada - der Weg

Scheda attività

n.4

- Sviluppare le competenze linguistiche in inglese attraverso attività collaborative.
- Promuovere la competenza "Collaborazione" incoraggiando una comunicazione efficace e la condivisione delle idee.
- Favorire l'apprendimento tra pari e l'apprendimento cooperativo.
- Creare un ambiente inclusivo e stimolare la creatività attraverso la collaborazione.

Metodologia	Apprendimento tra pari e apprendimento cooperativo / Autovalutazione / Lavoro di gruppo / Scrittura creativa / Interpretazione
Materia	Inglese - L2/L3 - Lingua straniera -
Life skill correlate	Collaborazione
Titolo	Le nostre storie in Inglese
Età/classe	Scuola secondaria di primo grado - 11 - 14 anni
Durata	4 incontri di circa 90 minuti ciascuno
Materiale/Suggerimento per chi facilità	<p>Materiali necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fogli e penne - Risorse online per l'apprendimento dell'inglese - Cartelloni o grandi fogli - Pennarelli, colori e altri materiali artistici <p>Suggerimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - In questa attività, gli studenti migliorano le proprie capacità di narrazione attraverso diverse attività coinvolgenti. - Si inizia con l'apprendimento di nuovo vocabolario legato a temi specifici, accompagnato da modelli di frasi per costruire narrazioni in modo efficace. - Viene fornita una guida sulla struttura di una storia, focalizzandosi su elementi come: inizio, problema, climax e conclusione, oltre ai generi (horror, thriller, dramma, commedia, fantasy). - Per sviluppare i personaggi, si utilizza una scheda di creazione del personaggio con domande su aspetto fisico, abilità, conoscenze, ecc. - Sono previste esercitazioni collaborative: <ul style="list-style-type: none"> - In piccoli gruppi: creazione di storie utilizzando tre parole fornite dall'insegnante - In coppia: creazione di storie ispirate ai Rory's Story Cubes (https://www.storycubes.com/it/) - Questa attività è pensata per stimolare la creatività, la collaborazione e una comprensione più profonda della narrazione. <p>Supporti previsti e ostacoli attesi Ostacoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> -

	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà con la lingua, soprattutto con termini specifici - Problemi di cooperazione e gestione delle idee differenti - Differenti interessi degli studenti riguardo al tipo di storia da creare <p>Supporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lista di nuovi termini fornita da insegnanti/educatori - Dizionario online - Mediazione da parte del docente per facilitare la collaborazione - Suggestori per la creazione di storie e personaggi - Supporto nell'integrare tutte le idee emerse
<p>Descrizione dell'attività</p>	<p>Lezione 1: "Costruire una storia collettiva"</p> <p>Attività introduttiva (15 min): Introduzione al concetto di narrazione e all'importanza della collaborazione. → Vedi TRACK 1 per l'organizzazione.</p> <p>Brainstorming (20 min): Divisione della classe in gruppi. Ogni gruppo genera idee per una storia fantasy in inglese. Individuare: protagonista, ambientazione e problema iniziale. → Vedi TRACK 2 per esempi.</p> <p>Costruzione della storia (25 min): Ogni gruppo sviluppa una breve storia a partire dalle idee. A turno scrivono in inglese, definendo trama, personaggi e tre parole chiave. Creano un poster per ciascuna parola, con significato e immagine. Le parole formano un vocabolario di classe consultabile da tutti.</p> <p>Lezione 2: "Drammatizzazione della storia"</p> <p>Warm-up (10 min): Esercizi di improvvisazione per prepararsi alla drammatizzazione. → Vedi TRACK 3 per l'organizzazione.</p> <p>Sceneggiatura e ruoli (25 min): I gruppi rileggono le storie e ne scelgono una da rappresentare (possono anche fonderle). Collaborano per modificare lo script e decidere i ruoli (personaggi, narratore, ecc.).</p> <p>Drammatizzazione e registrazione (25 min): Ogni gruppo mette in scena la parte assegnata. L'intera rappresentazione viene registrata. Il video può essere mostrato e conservato come prodotto finale.</p> <p>Lezione 4: "Scambio di idee e riflessione"</p> <p>Discussione iniziale (15 min): Riflessione sull'esperienza di collaborazione, creazione, drammatizzazione e vocabolario visivo. → Vedi TRACK 4 per le domande guida.</p> <p>Scambio di idee (25 min): Condivisione tra gruppi di difficoltà, scoperte e soluzioni collaborative adottate.</p> <p>Riflessione finale (20 min): Analisi dei punti di forza della collaborazione, delle aree da migliorare e delle competenze sviluppate.</p>

Output attesi:

- Un **poster** per ogni gruppo con le 3 parole chiave della storia creata
- Un **video** con la rappresentazione di una delle storie
- **Vocabolario di classe** costruito con le parole chiave
- Riflessioni finali individuali e di gruppo

Valutazione:

La valutazione si baserà su:

- Partecipazione attiva
- Apprendimento tra pari
- Creatività nelle attività collaborative
- Qualità della drammatizzazione
- Riflessione finale sul lavoro in gruppo

Note finali:

L'attività è pensata per **rafforzare il vocabolario in inglese** e può essere adattata anche ad altre lingue. Integra l'apprendimento linguistico con la **competenza della collaborazione**, offrendo un'esperienza coinvolgente che stimola la creatività e la cooperazione.

TRACK 1: LEZIONE 1 – Spiegazione dello Storytelling

- Definizione semplice e chiara di "storytelling": l'arte di raccontare storie per condividere esperienze, emozioni, valori.
- Collegamenti alla vita quotidiana: raccontare il fine settimana, descrivere un film = **è storytelling**.
- Importanza culturale: trasmissione di **tradizioni, valori e conoscenze** attraverso le storie.

Importanza della collaborazione nelle storie

- Le storie possono nascere da soli, ma **lavorare in gruppo** le rende più ricche.
- Esempi di collaborazione: film, serie TV, teatro → lavoro di squadra.
- Vantaggi della diversità: ogni studente porta **idee e vissuti diversi** = storie più originali.

Gioco consigliato:

"La staffetta della storia" – si crea una storia collettiva con una frase a testa, a turno.

TRACK 2: LEZIONE 1 – Esempi di storie fantasy

1. Ragazza che parla con gli animali – foresta incantata – scomparsa dei colori
2. Inventore adolescente – metropoli futuristica – malfunzionamento dei macchinari
3. Pirata fantasma – isole misteriose – redenzione con un tesoro perduto

4. Principessa ribelle – castello sul vulcano – salvezza del regno senza rinunciare alla libertà
5. Ragazzo che viaggia nel tempo con la mente – epoche diverse – intrappolato nel passato

TRACK 3: LEZIONE 2 – Esercizi di improvvisazione

1. **Telefono senza fili** – per ascolto attivo
2. **Statue musicali** – per reattività
3. **Una emozione alla volta** – per l’espressione corporea
4. **Dialoghi a caso** – creatività e coerenza narrativa
5. **Obiettivi segreti** – interpretazione sottile e interazione

TRACK 4: LEZIONE 4 – Domande guida per riflessione e scambio

Riflessione iniziale:

- Cosa è stato più gratificante?
- Quali difficoltà avete incontrato?
- Come avete gestito i disaccordi?
- In che modo la collaborazione ha migliorato la storia?

Scambio di idee:

- Qual è stato il momento più difficile?
- Quali strategie hanno mantenuto il gruppo unito?
- Come sono cambiate le tue competenze collaborative?

Riflessione finale:

- Cosa ha contribuito ogni membro?
- Cosa miglioreresti?
- Come puoi usare quanto appreso in altri ambiti?

-

COLLABORAZIONE_5_Caccia al Tesoro delle Parole

La Strada - der Weg

Scheda attività

n.5

- Sviluppare le competenze linguistiche in inglese attraverso attività di ricerca e collaborazione.
- Rafforzare la competenza di "Collaborazione" promuovendo la condivisione delle conoscenze, l'apprendimento tra pari e il lavoro di squadra.
- Favorire l'apprendimento attivo e stimolare la creatività attraverso una caccia al tesoro linguistica.

Metodologia	Apprendimento tra pari e apprendimento cooperativo / Lavoro di gruppo
Materia	Ingelse - L2/L3 - Lingua straniera -
Life skill correlate	Collaborazione
Titolo	Caccia al Tesoro delle Parole
Età/classe	Scuola secondaria di primo grado - 11 - 14 anni
Durata	240 minuti - 3 incontri
Materiale/Suggerimento per chi facilità	<p>Materiali necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fogli e penne ● Computer e risorse online per l'apprendimento dell'inglese In alternativa ai computer, strumenti di ricerca non digitali (libri, giornali, riviste, ecc.) ● Schede con elenchi di parole chiave ● Riviste, libri, giornali in lingua straniera ● Piccoli premi o riconoscimenti per i gruppi vincitori ● Per una migliore gestione del tempo, si può prevedere l'uso della strategia della flipped classroom, in cui gli studenti approfondiscono la ricerca a casa o in piccoli gruppi in autonomia, per poi condividere i risultati in classe.
Descrizione dell'attività	<p>Lezione 1: "Preparazione alla Caccia al Tesoro"</p> <p>Attività introduttiva (15 minuti): Si inizia con una breve discussione sull'importanza della ricerca e dell'esplorazione delle parole in una lingua straniera. Per creare entusiasmo, si può raccontare una storia coinvolgente che faccia da introduzione alla caccia al tesoro. Ad esempio, si può inventare una leggenda su un antico manoscritto perduto che contiene parole segrete da esplorare nella lingua o cultura che si sta studiando. Gli studenti dovranno scoprire questi segreti durante la caccia.</p>

Selezione delle parole chiave (20 minuti):

Divisi in gruppi, gli studenti ricevono liste di parole chiave in inglese. Ogni gruppo sceglie le parole che desidera esplorare. Le liste possono affrontare diverse aree tematiche:

- **Lista 1: Viaggi e Avventure**
Esplorare / Viaggio / Scoprire / Navigare / Spedizione
- **Lista 2: Ambiente e Natura**
Foresta / Oceano / fauna selvatica / Habitat / Ecosistema
- **Lista 3: Emozioni e Relazioni Interpersonali**
Amicizia / Gioia / Fiducia / Supporto / Conflitto
- **Lista 4: Tecnologia e Innovazione**
Inventare / Creare / Programmare / Progredire / Progettare
- **Lista 5: Arte e Cultura**
Pittura / Scultura / Danza / Letteratura / Musica

Ogni lista approfondisce un tema specifico e può servire da base per discussioni, ricerche e attività creative. Gli studenti esploreranno le parole, le collegheranno al contesto culturale appropriato e useranno le informazioni trovate per svolgere compiti o creare progetti. Questo tipo di attività arricchisce il vocabolario e stimola il pensiero critico e la collaborazione.

Pianificazione della ricerca (25 minuti):

Ogni gruppo pianifica come esplorare il significato, l'uso e le connotazioni delle parole scelte. I gruppi vengono suddivisi in sottogruppi di massimo 5 studenti. In questa fase si decide come dividere il lavoro tra i membri.

Lezione 2: "La Caccia al Tesoro Linguistica"

Esplorazione delle parole (30 minuti):

I gruppi, dopo aver diviso i compiti, usano risorse online e materiali didattici per esplorare le parole chiave assegnate. Cercheranno definizioni, esempi d'uso e informazioni culturali. Ogni gruppo deve avere accesso a un computer con internet, oltre a materiali cartacei (riviste, giornali, libri).

Creazione del poster (30 minuti):

Ogni gruppo crea un poster visivo che rappresenti le informazioni raccolte sulle parole chiave. Si possono usare disegni, collage, immagini trovate online o prese da riviste e giornali, oppure strumenti digitali come CANVA o chatbot basati sull'intelligenza artificiale.

Lezione 3: "Presentazione dei Tesori Linguistici"

Preparazione della presentazione (30 minuti):

I gruppi preparano brevi presentazioni per condividere i loro "tesori linguistici" con la classe. Possono inventare frasi, storie o brevi

rappresentazioni teatrali che includano le parole chiave. Gli studenti decidono come suddividersi i ruoli per garantire la partecipazione di tutti, scegliendo la strategia di collaborazione migliore.

Presentazione e discussione (30 minuti):

Ogni gruppo presenta il proprio poster e le scoperte linguistiche, aprendo una discussione sulla varietà delle parole e delle espressioni in lingua straniera. È importante coinvolgere anche gli altri studenti, che potranno fare domande, esprimere opinioni e indicare gli elementi più chiari e convincenti.

Risultati attesi:

Alla fine dell'attività, ogni gruppo dovrà aver prodotto:

- **Poster o fumetti** da esporre in aula, contenenti la ricerca fatta sul significato delle parole in lingua straniera.
- Per la realizzazione dei materiali grafici, si potranno usare strumenti sia manuali che digitali (come ChatGPT o CANVA), curando sia il contenuto che l'aspetto visivo.
- **Una presentazione** (powerpoint, storia breve, role-play...) del lavoro svolto, che coinvolga tutti i partecipanti e racconti le scelte e le strategie adottate dal gruppo, i contenuti individuati e la collaborazione tra i membri.

Valutazione:

La valutazione si baserà su:

- Partecipazione attiva
- Qualità delle informazioni presentate
- Collaborazione tra i membri del gruppo
- Creatività nella rappresentazione visiva delle parole chiave
- Capacità di lavorare insieme come squadra

Note finali:

Questa attività offre un approccio coinvolgente e pratico per migliorare le competenze linguistiche in inglese attraverso la collaborazione. Gli esempi concreti stimolano la ricerca attiva e la condivisione delle conoscenze, incoraggiando gli studenti a esplorare la lingua in modo divertente e stimolante. L'attività è pensata per rafforzare il vocabolario e può essere facilmente adattata per altre lingue.

COLLABORATION_6_Esplorare il nostro paese

Asociatia Edulifelong

Scheda attività

n.6

Metodologie: Apprendimento collaborativo

L'esplorazione del nostro Paese è un'attività immersiva progettata per sviluppare le capacità di collaborazione degli studenti, approfondendo al contempo la comprensione delle regioni del loro Paese.

Lavorando insieme per ricercare, analizzare e mappare le varie regioni, gli studenti coltiveranno le capacità di lavoro di squadra, di comunicazione e di pensiero critico.

Metodologia	Apprendimento collaborativo	Apprendimento basato su progetti Apprendimento collaborativo Apprendimento esperienziale Revisione tra pari Presentazione e discussione
Materia	Geografia	
Life skill correlate	Collaborazione, abilità sociali, comunicazione,	
Titolo	Esplorare il nostro paese	
Età/classe	Scuola secondaria di primo e secondo grado - 14 - 16 anni	
Durata	200 minuti, 2-3 lezione per la ricerca, 1 per le presentazioni	
Materiale/Suggerimento per chi facilità	Insegnanti L2/L3 (seconda lingua) Previsto tempo aggiuntivo per perfezionare le mappe in vista di future iterazioni con altre attività.	
Descrizione dell'attività	<p>Panoramica dell'attività:</p> <p>Fase 1: Pianificazione e ricerca (1–2 ore di lezione)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione al progetto: Presenta agli studenti il “Progetto collaborativo di mappatura regionale”, spiegandone obiettivi e aspettative. Sottolinea l'importanza della collaborazione e del lavoro di squadra per portarlo a termine con successo. ● Assegnazione delle regioni: Dividi la classe in piccoli gruppi e assegna a ciascun gruppo una diversa regione del paese da studiare e mappare. Fornisci risorse quali libri di testo, mappe e database online per agevolare la ricerca. ● Ricerca e raccolta dati: Invita gli studenti a condurre una ricerca sulla regione assegnata, raccogliendo informazioni su caratteristiche geografiche, clima, economia, cultura e principali 	

città. Incoraggiali a prendere appunti e a raccogliere dati rilevanti da includere nelle mappe.

Fase 2: Creazione della mappa (2–3 ore di lezione)

- **Progettazione della mappa:** Fornisci agli studenti mappe vuote del paese e delle regioni, in formato cartaceo o digitale. Invitali a utilizzare i risultati della ricerca per creare mappe dettagliate delle regioni assegnate, includendo punti di riferimento, elementi naturali e città principali. Per gli studenti meno sicuri, offri modelli o mappe parzialmente compilate come punto di partenza.
- **Mappatura collaborativa:** Incoraggia gli studenti a lavorare insieme all'interno dei gruppi per progettare e annotare le mappe. Sottolinea l'importanza della comunicazione e del lavoro di squadra nell'organizzazione e presentazione delle informazioni.
- **Revisione tra pari:** Organizza sessioni di peer review in cui i gruppi condividono le bozze delle mappe con altri gruppi per ricevere feedback e suggerimenti. Incoraggia critiche costruttive e fornisci indicazioni su come migliorare.

Fase 3: Presentazione e discussione (1 ora di lezione)

- **Presentazione delle mappe:** Invita ogni gruppo a presentare le mappe complete alla classe. Incoraggiali a spiegare le caratteristiche geografiche, gli aspetti culturali e le caratteristiche economiche delle rispettive regioni.
- **Discussione:** Moderi una discussione collettiva in cui gli studenti confrontano e mettono a confronto le diverse regioni del paese. Incoraggiali a riconoscere somiglianze e differenze, nonché l'importanza della diversità regionale nella formazione dell'identità nazionale.

Conclusione:

Concludi l'attività rafforzando l'importanza della collaborazione e del lavoro di squadra per comprendere e apprezzare le diverse regioni del paese. Incoraggia gli studenti a riflettere sulle esperienze di apprendimento e sulle competenze sviluppate durante il progetto.

COLLABORAZIONE_7_Social media & privacy

Asturia vzw Scheda attività

n.7

Gli studenti impareranno cosa sono i social media ed esprimeranno le proprie opinioni su alcune affermazioni relative a essi. Analizzeranno i vantaggi e gli svantaggi dei social network e condivideranno il significato della privacy, cosa considerano sicuro pubblicare online e cosa no, e quali informazioni condividere con tutti..

Metodologia	Lavoro individuale o di gruppo. Strategie per l'uso consapevole e il riconoscimento dell'impatto dei social media sulla propria privacy.
Materia	Etica
Life skill correlate	Collaborazione
Titolo	Social media & privacy
Età/classe	Scuola secondaria di primo e secondo grado - Alunni/e dai 14 anni in su
Durata	150 minuti
Materiale/Suggerimento per chi facilità	Ragazzi di 14 anni che devono imparare a usare i social media e a riconoscere l'impatto sulla propria privacy
Descrizione dell'attività	<p>Il docente consegna una scheda con un profilo Facebook vuoto (si può adattare anche a Instagram o TikTok modificando gli esercizi). Gli studenti devono completarlo, così che l'insegnante possa conoscerli meglio.</p> <p>Fase 1: Il docente mostra una foto e chiede agli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che tipo di profilo avete creato? - Quali social network ricordate? - Quali avete usato? - Quali usate ancora? - Perché usate i social? <p>In coppie, fanno una breve discussione/brainstorming su queste domande.</p> <p>Fase 2: Il docente propone alcune affermazioni sui social media. Gli studenti devono completare una scheda del "gioco delle posizioni", indicando se sono d'accordo o meno con ciascuna affermazione. Segue una discussione collettiva sulle risposte.</p> <p>Fase 3: Il docente chiede: "Perché aprite Facebook?" Ascolta le risposte e risponde. Chiede agli studenti di scrivere 5 motivi sul foglio e classificarli per importanza. Segue una discussione collettiva.</p>

Fase 4:

Il docente chiede: “Conoscete qualcuno che non ha Facebook?”
Gli studenti scrivono perché, secondo loro, quella persona non lo ha.
Segue una discussione collettiva.

Fase 5:

In coppia, gli studenti cercano vantaggi e svantaggi dei social media.
Le risposte vengono raccolte alla lavagna.
Segue una discussione collettiva.

Fase 6:

Dopo la visione di un video sui social network, il docente fa compilare alcune domande sul foglio.
Segue una discussione collettiva sulle risposte.

Fase 7:

Il docente propone la lettura dell’articolo “Facebook può rovinare la carriera”.
Poi pone al gruppo alcune domande:

- Pensate sia giusto che Facebook possa avere un impatto sul lavoro o sulla vita?
- Può anche essere un vantaggio per trovare lavoro: è corretto?
- E se una persona non ha Facebook?
- Alcuni sono già stati licenziati per questo: è giusto?
- Facebook è diventato la nostra seconda vita: siete d’accordo?
- Chi non ha Facebook? Perché?

Segue discussione.

Il docente chiede: Cos’è per voi la privacy?

Gli studenti rispondono che è poter tenere per sé le informazioni personali o condividerle con chi si vuole.

Fase 8:

Il docente chiede: Chi può sapere cosa di voi e chi no?

Gli studenti osservano dei cerchi concentrici su un foglio.

In questi cerchi indicano:

- Nel cerchio più interno: le cose che solo loro possono sapere.
- Nel secondo cerchio: cose che possono sapere gli amici.
- Nel terzo cerchio: cose che possono sapere i familiari.
- Fuori dai cerchi: cose che possono sapere gli altri (insegnanti, datori di lavoro, ecc.)

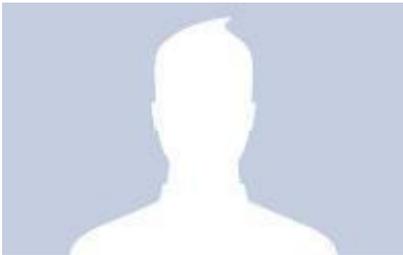
Segue una discussione collettiva.

Fase 9:

Il docente chiede agli studenti di decidere quali foto si possono pubblicare online e quali no.

Segue una discussione collettiva.

facebook®



NOME:

Nickname	
Data di nascita	
Libro preferito	
Film preferito	
Canzone preferita	
Materia preferita	
Cibo preferito	
Sport preferito	
Materia che non sopporto	
Il mio miglior amico/a	
Hobbies	

SELF PORTRAIT

Vivo insieme (famiglia)	
Non mi piace..	
Mi piace...	
Trovo difficile (materia scolastica)	
A casa parlo queste lingue	
Sono bravo in..	
Dovresti assolutamente sapere di me che..	

1) Perché i giovani usano i social network?



2) Positions game

temi	Sono d'accordo	Non sono d'accordo
Tutti i giovani hanno un profilo Facebook		
Se hai 1000 amici su Facebook, sei una persona socievole		
Non posso vivere senza i social media. Un giorno senza Facebook, telefono cellulare, internet è un disastro per me!		
Se non sei attivo sui social network come Facebook, non fai più parte del gruppo.		
Conosco davvero tutti i miei amici sui social network.		
Sono amico dei miei genitori su Facebook		
Pubblicare online una foto della testa di qualcuno con orecchie da maiale è solo divertente, niente di cui fare un dramma.		
Le informazioni che trovi su un social network sono sempre corrette e affidabili.		

I social media rappresentano una grande minaccia per la privacy di tutti		
Non do mai informazioni personali agli sconosciuti su Internet (password, cognome, indirizzo, ecc.), anche se me le chiedono.		

3) Su quale dispositivo apri Facebook?

Se apri Facebook, perché lo fai? Ci sono motivi specifici? Ordina le tue risposte da 1 (motivo più importante) a 5 (motivo meno importante).

1.
2.
3.
4.
5.



4) Perché alcune persone non sono su Facebook?

.....

.....

.....

.....

5) Quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei social media?

Vantaggi	Svantaggi

6) Cosa pubblichiamo sui social network?

https://www.youtube.com/watch?v=8UHaIV_xvyA

Guarda il video e rispondi alle seguenti domande:

Come reagiscono i visitatori?

.....
.....

Secondo te, qual è il messaggio del video?

.....
.....

Pensi che chi ha realizzato il video riuscirà a raggiungere il suo obiettivo? Perché/sì o no?

.....
.....

Che cos'è la privacy?

.....
.....



7) Leggi questo articolo:

Facebook può rovinare una carriera

Uno studio condotto da Microsoft mostra che il settanta per cento dei datori di lavoro cerca informazioni sui candidati online. Le foto e i messaggi trovati possono essere un motivo per non assumere qualcuno — oppure per farlo.

Il messaggio per chi cerca lavoro è chiaro: fai attenzione alla tua identità digitale. La tua pagina Facebook o Twitter viene quasi sicuramente visualizzata. I risultati dell'indagine indicano che il settanta per cento dei datori di lavoro rifiuta i candidati a causa di foto offensive, lamentele sul lavoro o linguaggio inappropriato.

D'altra parte, se il profilo online è ben curato, può diventare un motivo per essere assunti.

Un esperto di immagine afferma che è importante considerare cosa si vuole comunicare e a chi. "Fai una distinzione tra rete privata e rete professionale. Pubblica solo contenuti pertinenti per ciascuna piattaforma. Quindi va bene postare una foto allegra delle vacanze su Facebook — dopotutto hai anche una vita privata. Ma non mettere in imbarazzo un datore di lavoro rendendo pubbliche foto imbarazzanti."

Anche dopo aver trovato un lavoro, prestare attenzione a ciò che si pubblica online resta la regola fondamentale. Uno studio del Careerbuilder inglese mostra che il 28% dei datori di lavoro ha licenziato un dipendente perché si è lamentato online dell'azienda o dei colleghi.

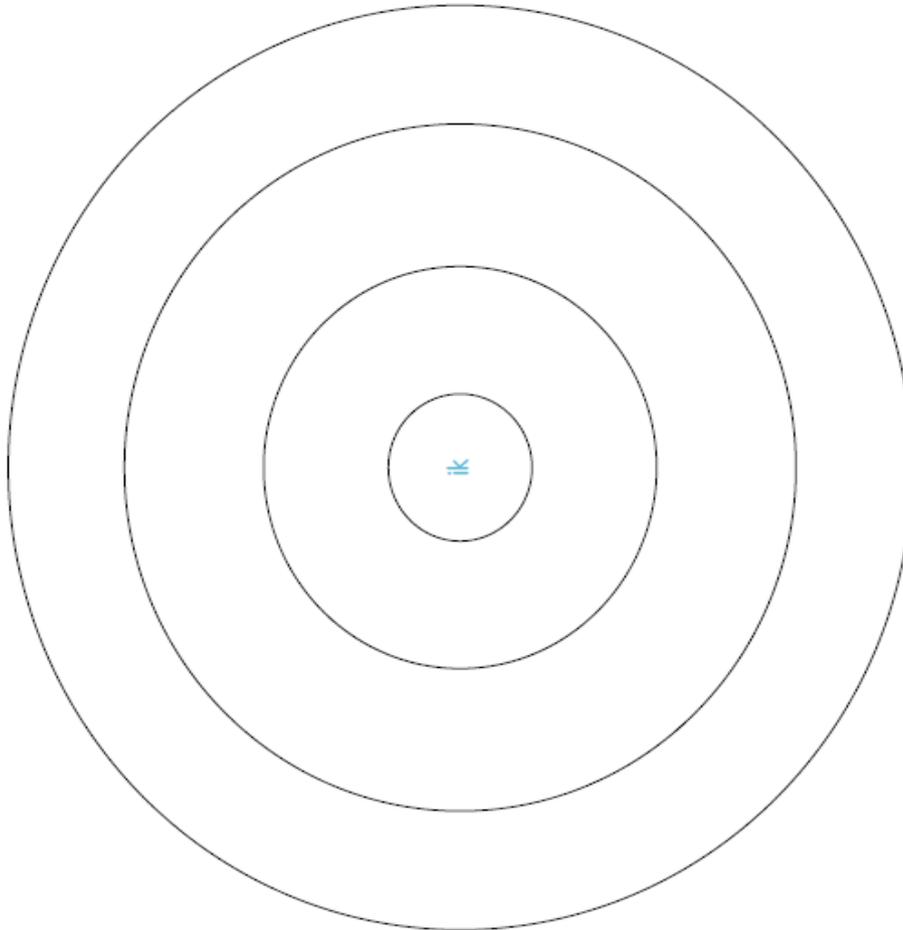
Fonte: Un quotidiano locale

8) Chi dovrebbe sapere qualcosa di te?

Compila i cerchi indicando chi è autorizzato a sapere cosa di te e chi non dovrebbe sapere certe cose.

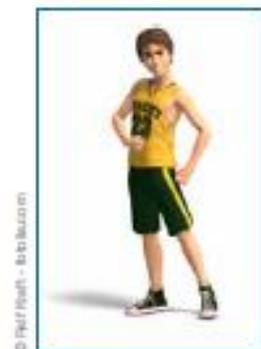
- Cerchio interno: Lo tengo solo per me

- Secondo cerchio: I miei amici possono saperlo
- Terzo cerchio: Solo la mia famiglia dovrebbe saperlo
- Fuori dal cerchio: Solo gli altri possono saperlo (es. insegnanti, datori di lavoro, ecc.)



9) Quali foto mettete online e quali no?

- Quali foto mettereste online? (Mettete una croce verde accanto alla foto)
- Quali foto sicuramente no. Perché no? (Mettere una croce rossa accanto alla foto)
- Quali foto sono adatte come foto profilo? (Mettere una croce blu accanto alla foto)
- Quali no? Perché no?



COLLABORAZIONE_8_Esploratori Collaborativi!

La Strada - der Weg

Scheda attività

n.8

Metodologia: apprendimento basato su attività esperienziali e progettuali.

Obiettivo generale: sviluppare le competenze collaborative degli studenti attraverso un progetto di indagine storica in piccoli gruppi, in cui lavorano insieme per esplorare e analizzare eventi storici, rispettando punti di vista diversi.

Metodologia	Apprendimento basato su attività esperienziali e progettuali. Lavoro di gruppo, apprendimento attraverso presentazioni e riflessioni guidate
Materia	Ingelse - L2/L3 - Lingua straniera -
Life skill correlate	Storia
Titolo	Esploratori Collaborativi
Età/classe	Scuola secondaria di primo grado - 13 - 14 anni
Durata	Una lezione (circa 45 minuti)
Materiale/Suggerimento per chi facilità	Figure suggerite per facilitare attività: Insegnante di storia, insegnante di teatro (opzionale, per supporto nella presentazione), educatore o figura di supporto all'apprendimento. Si consiglia di estendere il tempo ove necessario per permettere maggior spazio al confronto e alla riflessione.
Descrizione dell'attività	<p>Introduzione all'indagine storica: Discutere brevemente l'importanza della collaborazione nella ricerca e nell'indagine storica. Sottolineare il valore del rispetto delle diverse prospettive nello studio della storia.</p> <p>Scelta dell'argomento e ricerca: Ogni gruppo seleziona rapidamente un evento storico, un periodo o un personaggio specifico da analizzare. Fornire linee guida per condurre una ricerca rapida utilizzando le risorse disponibili a scuola anche sulla base del programma scolastico. Gli studenti iniziano la ricerca, concentrandosi sulla raccolta di informazioni chiave e punti di vista diversi.</p> <p>Analisi e interpretazione: I gruppi lavorano insieme per analizzare e interpretare il significato storico dell'argomento scelto. Incoraggiare brevi discussioni all'interno dei gruppi per esplorare interpretazioni e prospettive differenti.</p>

Gli studenti annotano le intuizioni e le idee principali emerse durante la collaborazione.

Preparazione della presentazione:

Ogni gruppo definisce rapidamente un formato per la presentazione e assegna i ruoli. Sottolineare l'importanza di una comunicazione chiara e di un lavoro di squadra efficace durante la presentazione.

Presentazione e riflessione:

Ogni gruppo presenta i propri risultati alla classe in un formato conciso, mettendo in evidenza le intuizioni principali e le diverse prospettive.

Dopo ogni presentazione, facilitare una breve sessione di riflessione in cui gli studenti discutono la loro esperienza collaborativa e ciò che hanno imparato.

Conclusione:

Concludere il progetto riassumendo il valore della collaborazione nell'indagine storica e incoraggiando gli studenti a continuare ad applicare le proprie competenze collaborative nelle esperienze di apprendimento future.



Bridge

E+ project

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Co-funded by
the European Union